



SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE

Piano Mirato di Prevenzione: AGRICOLTURA e VITIVINICOLO- AMBIENTI CONFINATI

apporre una X sulla risposta, **una sola risposta** per domanda (a,b,c,d) le altre risposte alle domande di dettaglio sono libere

1 In azienda sono presenti ambienti confinati o assimilabili

- a **Non so, non è stato verificato**
 b SI
 c No

N. Quanti e quali sono?

- vasche, serbatoi, cisterne, tini ecc
 pozzi
 silo o silos in metallo, cemento, vetroresina, ecc
 fosse o vasche dei reflui/liquami /depuratori /vasche scarsamente aerate
 altri ambienti confinati o assimilabili* per tipologia di rischio (* vedi definizioni inserita nella guida alle imprese)

2 E' previsto l'accesso agli ambienti confinati? Con quale frequenza ?

- a **Non so, non è stato verificato**
 b SI
 c NO, l'accesso non è previsto

frequenza di accesso ?

- accesso con frequenza mensile o maggiore
 accesso con frequenza annuale
 accesso raro, ma previsto
 accesso possibile per manutenzione straordinaria

3 L'accesso è di norma effettuato

- a dal titolare o da lavoratori dell'impresa
 b affidato a lavoratori esterni dell'impresa
 c NO, l'accesso non è previsto

Se alle prime 3 domande la risposta è NO il questionario termina qui, rivalutare periodicamente e in occasioni di modifiche agli ambienti o alle attrezzature, o in occasioni di manutenzioni straordinarie

4 Sono stati identificati gli ambienti confinati (specifica cartellonistica di sicurezza agli accessi, elenco o planimetria ecc.)

- a **No**
 b SI, sono individuati ma non è previsto un elenco e non vi è cartellonistica specifica agli accessi
 c SI, sono individuati, è presente un elenco/planimetria ed è presente cartellonistica specifica agli accessi

5 Sono presenti informazioni per i propri lavoratori o per eventuali lavori in appalto circa il divieto di accesso in assenza di specifico permesso scritto e procedure di sicurezza?

- a **No**
 b SI, verbalmente, non è stata formalizzata o scritta
 c₁ SI, è stata scritta, formalizzata e fornita ai lavoratori
 c₂ non ci sono lavoratori, soci o coadiuvanti a cui fornire informazioni

6 Sono state valutate attrezzature e procedure per effettuare le lavorazioni dall'esterno, senza necessità di accedere agli ambienti confinati (es: impianti di lavaggio, pulizia, controllo, ecc.)

- a **No**
 b SI, esistono misure applicabili, ma al momento non sono state approfondite o applicate
 c SI, esistono e dove possibile sono state applicate

OBBLIGO DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO ART 17, 28 DEL D.Lvo 81/2008

7 Gli ambienti confinati nel DVR - Documento di Valutazione del Rischio art. 17, 28 del D.Lvo 81/2008

- a **La valutazione del rischio ambienti confinati non è presente nel DVR**
 b La valutazione del rischio ambienti confinati è presente nel DVR, sono indicate le misure di prevenzione generali
 c₁ La valutazione del rischio ambienti confinati è presente sono indicate le misure di prevenzione, quelle di protezione e le procedure per gestire accessi, la sorveglianza sanitaria, la formazione dei lavoratori
 c₂ L'impresa non ha obbligo di redazione del DVR (lavoratore autonomo, impresa familiare) ma ha formalizzato procedure, attuato formazione, sorveglianza sanitaria, che costituiscono una analoga valutazione e gestione del rischio Ambienti confinati

GESTIONE DELLE LAVORAZIONI NEGLI AMBIENTI CONFINATI O ASSIMILABILI

Le misure indicate alle domande successive devono attuare in caso di accesso agli ambienti confinati o previste se non vi è un accesso attuale o nel breve periodo; le previsioni devono essere formalizzate in uno schema, programma che guidi la futura applicazione;

8 Sono stati specificati i pericoli potenziali presenti nel luogo confinato? verificati la necessità, il tipo e la frequenza dei monitoraggi ambientali (contenuto di ossigeno, assenza di contaminanti, assenza di esplosività, condizioni microclimatiche, ecc.)?

- a **No**
 b In parte
 c Sì

9 È stata attuata/prevista una specifica procedura di lavoro? comprensiva delle fasi di salvataggio e di gestione di un'eventuale emergenza, incluso il coordinamento con il sistema di emergenza e VVFF?

- a **No**
 b In parte
 c Sì è stata predisposta

10 È stata attuata/prevista la procedura prevede l'intercettazione delle fonti di energia, sezionamento dei motori, evidenziazione dell'operazione effettuata (lock-out / tag-out)

- a **No**
 b In parte (es. contrassegnazione ma non blocco e separazione)
 c Sì

11 È stata attuata/prevista la formazione del personale coinvolto a svolgere l'incarico?

- a **No**
 b Sì, meno del 30% del personale ha esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati
 c Sì, 30% del personale ha esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

12 È stata attuata/prevista una gestione degli accessi con "permessi scritti, controfirmati dai diversi soggetti" es. Modulo di autorizzazione per l'ingresso in ambienti confinati a lavoratori dell'impresa e in caso di affidamento dei lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi o fac simile

- a **No**
 b In parte
 c Sì

13 È stata attuata/ prevista l'integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria, e misure di gestione delle emergenze; e l'integrale e vincolante applicazione anche del comma 2 dell'articolo 21 del D.Lvo n. 81/2008 (nel caso di imprese familiari e lavoratori autonomi);

- a **No**
 b In parte
 c Sì

14 Sono presenti/previsti di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature

- a **No**
 b In parte
 c Sì

15 Sono presenti/previsti il riferimento all'uso di liste di valutazione, check list come ad esempio la lista di All 3 e 4 del Manuale illustrato INAIL per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPR 177/2011 (Aspetti tecnici da conoscere/valutare prima dell'inizio dei lavori)

- a **No**
 b Sì, semplificate ma applicabili al contesto aziendale
 c Sì sono presenti liste di valutazione, check list o direttamente quelle degli allegati-3 e 4 del manuale INAIL citato

16 È stato previsto un piano di verifica e aggiornamento periodico (informazioni, le procedure di sicurezza, le strumentazioni e i DPI)

- a **No**
 b La verifica viene fatta, il periodismo non è stabilito a priori
 c Sì, un aggiornamento periodico stabilito e la verifica secondo le scadenze indicate dai costruttori e nelle istruzioni d'uso

NB: LE RISPOSTE CHE RIMANGONO IN GRASSETTO E ROSSE NON SONO RITENUTE ADEGUATE

0	PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE
NON ACCETTABILE	
le criticità evidenziate sono rilevanti, queste devono essere immediatamente gestite secondo quanto suggerito da questo Piano Mirato di Prevenzione, con appropriate misure di prevenzione e protezione	

Data

Nome e Cognome compilatore

Ruolo

Luogo

Recapito Telefonico

Indirizzo email

FIRMA Datore di Lavoro (*nome e cognome*)

FIRMA RSPP (se dovuto) (*nome e cognome*)

FIRMA RLS- RLST (per presa visione) (*nome e cognome*)

CRITERI DI VALUTAZIONE SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE
Piano Mirato di Prevenzione:
AGRICOLTURA e VITIVINICOLO- AMBIENTI CONFINATI

Aspetto valutato		a	b	c
1	presenti ambienti confinati o assimilabili	0	3	64
2	previsto l'accesso agli ambienti confinati	0	5	8
3	L'accesso è di norma effettuato	5	5	8
4	Sono stati identificati gli ambienti confinati	0	2	5
5	fornite informazioni sui rischi, del divieto di accesso	0	2	5
6	valutate attrezzature per lavorazioni dall'esterno, senza accedere	0	2	5
7	Gli ambienti confinati nel DVR	0	1	5
8	specificati i pericoli potenziali presenti nel luogo confinato	0	1	5
9	specificata procedura di lavoro	0	1	5
10	la procedura prevede l'intercettazione delle fonti di energia (lock-out / tag-out)	0	1	5
11	personale coinvolto è idoneo, formato, informato ed addestrato	0	1	5
12	gestione degli accessi con "permessi scritti, controfirmati dai diversi soggetti"	0	1	5
13	l'integrale applicazione delle vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza s	0	1	5
14	Sono presenti/previsti di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature	0	1	5
15	Sono presenti/previsti il riferimento all'uso di liste di valutazione, check list	0	3	5
16	piano di verifica e aggiornamento periodico	1	3	5

Punteggio ottenuto	Condizione	Misure da mettere in atto
Minore o uguale a 69	NON ACCETTABILE	le criticità evidenziate sono rilevanti, queste devono essere immediatamente gestite secondo quanto suggerito da questo Piano Mirato di Prevenzione, con appropriate misure di prevenzione e protezione
Compreso tra 70 e 79	BORDERLINE	permangono ancora alcune criticità nelle risposte. Occorre rivedere quelle con il punteggio più basso apportando le migliori alle misure di prevenzione e protezione
Maggiore o uguale a 80	ACCETTABILE	A livello generale la gestione del rischio risulta impostata correttamente. Mantenere in atto l'attuale sistema e provvedere al suo miglioramento continuo.